

RELAZIONE DI MISSIONE

Consorelle, confratelli,

la presente Relazione di missione risulta essere parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, un unico documento inscindibile.

In particolare, la Relazione ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi quantitativi del bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica della Misericordia.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del d.lgs n. 117 del 2017 nonché alle disposizioni del decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC35 emanato dall'Organismo Italiano della Contabilità. Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, il bilancio si conforma alla disciplina normativa e regolamentativa prevista per tali realtà

1) Informazioni Generali sull'ente

La Misericordia di Montenero si è costituita come Associazione nel 1928 e da allora opera sul territorio svolgendo attività caritatevole secondo i dettami propri del movimento.

L'ente ha oggi sede in Livorno, via di Montenero nr. 201, Diocesi di Livorno.

La Misericordia di Montenero appartiene al movimento caritativo delle Misericordie, associata alla Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, comparto della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

La missione consiste nel "promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità e tutte le possibili opere di interesse generale richiamate all'art 8 dello Statuto vigente dell'Associazione.

La sede utilizzata per lo svolgimento delle attività principali attività è la principale in via di Montenero nr. 201 e l'Associazione non dispone di sedi secondarie, di seguito riportiamo le attività svolte:

- trasporti in emergenza/urgenza in convenzione con la Usl Toscana Nord Ovest
- trasporti sociali ordinari sempre in convenzione con la Usl Toscana Nord Ovest
- opere nell'ambito del Servizio Civile

- opere nell'ambito della Protezione Civile e Anti Incendio Boschivo a seguito della convenzione con il CVT Regione Toscana e con il Comune di Livorno
- opere a seguito della convenzione con il Tribunale di Livorno per Lavori di Pubblica Utilità
- trasporti sociali ordinari per accompagnamento scuole utenti disabili in convenzione con la Provincia di Livorno
- presidio ambulanza primo soccorso presso Darsena Toscana in convenzione con A.D.S.P. Alto Tirreno in coprogettazione con altre Associazioni di Volontariato del Comune di Livorno

Ai fini delle imposte dirette, l'ente segue la disciplina fiscale pre-esistente all'entrata in vigore del d.lgs n. 117 del 2017. A questo fine, si osserva che il d.lgs n. 460 del 1997 recita che "sono in ogni caso considerati ONLUS, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano" (comma 8). Ancora, il dl 185 del 2008 prevede che le Organizzazioni di Volontariato iscritte nei Registri regionali del Volontariato sono ONLUS di diritto purché non svolgano attività commerciali extra quelle marginali del D.M. 25.5.1995.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Misericordia si compone di 688 soci.

Essi sono suddivisi in n. 113 "confratelli attivi" e n 575 "confratelli sostenitori".

I confratelli attivi, intesi come quei soci che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita, costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa e partecipano assiduamente alle attività organizzate.

I confratelli attivi, in quanto anche volontari, sono conseguentemente iscritti nell'apposito registro.

I confratelli sostenitori sono quei soci che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria. I Confratelli sostenitori partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo e passivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo un anno di permanenza nella categoria, secondo le norme statutarie.

3) Criteri applicati nella presentazione e nella valutazione delle voci del bilancio

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, la Misericordia dà informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

Nella relazione di missione è fornita informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-*bis* del codice civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza e della competenza, e della prospettiva della logica di funzionamento (continuità aziendale). L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. I criteri di valutazione sono coerenti rispetto all'esercizio precedente in quanto si è tenuto conto della normativa che regola il Terzo Settore che impone la compilazione di un bilancio di competenza, rientrando, l'Associazione, nelle caratteristiche richieste.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz.ni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	300.000,00			314.480,00		614.480,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						-
Valore di bilancio di inizio esercizio	300.000,00	-	-	314.480,00	-	614.480,00
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni				12.747,10	10.000,00	
Altre variazioni						-
Decrementi per alienazioni e dimissioni (del valore di bilancio)						-
Ammortamento (dell'esercizio)						-
Totale variazioni	-	-	-		-	
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	300.000,00			327.227,10	10.000,00	637.227,10
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						-
Valore di bilancio di fine esercizio	300.000,00	-	-	327.227,10	-10.000,00	637.227,10

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali non sono rilevate in quanto inesistenti

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ad un valore estremamente prudenziale sia per quanto riguarda gli automezzi ed al valore di perizia effettuata nel momento del riconoscimento della personalità giuridica (atto del 31/10/2014 precedente all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, percorso intrapreso a salvaguardia e tutela patrimoniale del Governatore e dei membri componenti il Magistrato dell'Associazione).

L'ente ha in essere un contratto di locazione con Poste Italiane Spa concedendo in affitto una parte degli immobili di proprietà.

Immobilizzazioni in corso

L'ente ha versato la somma di € 10.000,00 come caparra su compromesso sottoscritto presso lo studio del Notaio GianLuigi De Paola per l'acquisto di un capannone e terreno limitrofo, adiacente alla sede dell'Associazione che costituiscono immobilizzazioni in CORSO.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono detenute immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

L'Associazione non detiene partecipazioni in altre attività, Enti o Società.

Titoli di debito

I titoli di debito sarebbero iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Non vi sono titoli di debito

Rimanenze

L'Associazione non ha rimanenze

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da "clienti" in convenzioni o da altri soggetti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

L'Associazione non detiene partecipazioni in altre attività, Enti o Società.

Titoli di debito

L'ente non detiene titoli di debito che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio, esigibili al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera. Al 31/12/2025 la banca segnava un saldo di € 33.497,52; la Posta segnava un saldo di € 1.215,63; la cassa segnava un saldo di € 231,39.

Patrimonio netto

E' il valore emerso in sede di prima stesura di un Bilancio Contabile con rilevazione in partita doppia., rappresenta sicuramente e prudenzialmente il Patrimonio netto dell'Ente.

Fondi per rischi e oneri

Per ulteriore prudenza abbiamo creato già dal 31.12.2020 un fondo rischi generico per eventuali perdite su crediti e/o sopravvenienze inaspettate.

Altri fondi	2025	2024
3) Altri	94.195,73	31.271,64
1) Fondo per oneri di manutenzione e ripristino dei beni apportati	16.494,72	16.494,72
2) Fondi per operazioni e concorsi a premio	0	0
3) Fondo di manutenzione	62.924,09	0
4) Fondi rischi per contratti a esecuzione differita	0	0
5) Fondo manutenzione e ripristino beni aziendali in affitto o usufrutto	0	0
6) Fondi rischi per controversie legali in corso	0	0
7) Fondo copertura perdite partecipate	0	0
8) Fondo copertura rischi personale	14.776,92	14.776,92
9) Altri fondi	94.195,73	31.271,64

A beneficio di una migliore lettura si evidenzia che per ragioni prudenziali derivanti dal passaggio dal principio di cassa a quello di competenza si è ritenuto corretto mantenere un fondo rischi generico, già presente nell'esercizio 2021, ed a mantenere altro fondo prudenziale per oneri di manutenzione del parco mezzi.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Al 31/12/2025 la voce ammonta ad € 56.858,76

Debiti

L'Associazione ha contratto finanziamenti con Banca IntesaSanPaolo SpA per l'acquisto di due automezzi. I debiti residui ammontano ad € 32.854,14 con scadenza marzo 2027.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base degli introiti della locazione di una porzione di edificio a Poste Italiane SpA.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti che abbiano modificato il bilancio dopo la sua chiusura.

5) Composizione delle voci costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo
Non vi sono costi di impianto e di ampliamento

6) Crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, nonché dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sussistono debiti di durata residua superiore a 5 anni, tanto meno assistiti da garanzie reali.

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Non vi sono ratei o risconti attivi o passivi

8) Movimentazioni del patrimonio netto

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio vincolato			Tot. Patrimonio vincolato	Patrimonio libero			Avanzo/Di savanzo d'esercizio	Totali
		Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate e destinate da terzi		Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Tot. Patrimonio libero		
Valori al 01/01/2025	546.454,09	0	0	0	0	0	0	0	0	546.454,09
Incrementi	6.898,00	0	0	0	0	0	0	0	0	6.898,00
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valori al 31/12/2025	553.352,09	0	0	0	0	0	0	0		553.352,09
Valori al 01/01/2025	553.352,09	0	0	0	0	0	0	0	0	553.352,09

Incrementi	4.932,74	0	0	0	0	0	0	0	0	4.932,74
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valori al 31/12/2024	558.284,36	0	0	0	0	0	0	0	-	558.284,36

9) Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento in fondi

Non esistono impegni di spesa

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate

La Misericordia non ha al momento erogazioni liberali condizionate

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale

Le voci riguardanti i costi e i ricavi nell'esercizio 2025 non hanno subito scostamenti di rilievo rispetto all'esercizio precedente dato l'assestamento dei prezzi delle materie prime e i ricavi sottoposti a convenzioni che li rendono stabili. Non si sono quindi presentati fatti eccezionali e i dati si rivelano nella norma.

Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevati in conformità dei pertinenti principi contabili.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione.

I costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un rimborso delle spese sostenute a fronte di un servizio reso/di un bene fornito.

I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità.

I proventi del 5 permille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5permille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Al 31/12/2025 il 5 per mille segnava un saldo di € 17.913,90

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali – componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

12) Descrizioni della natura delle erogazioni liberali ricevute

Di seguito si elencano le voci che compongono le erogazioni liberali:

- introiti servizio a domicilio denominato MimoAmica € 16.133,03
- introiti di Protezione Civile derivanti da convenzione con Enti (Comune - Regione Toscana) € 8.112,93
- introiti di A.I.B. derivanti da convenzioni con Enti (Comune – Regione Toscana CVT) € 5.713,00
- introiti da servizi studi professionali – centro prelievi di sangue decentrato, € 15.659,26
- offerte liberali da privati per supporto attività generiche € 13.524,96

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Numero medio dipendenti: 11 con mansioni: nr 4 amministrativi – nr 6 autisti – nr 1 addetta alle pulizie

I volontari che svolgono attività di puro volontariato, iscritti in apposito registro, si annoverano in nr 113 suddivisi fra nr 62 consorelle e nr 51 confratelli

14) L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

I componenti che formano l'organo esecutivo, denominato Magistrato, collegio dei Proviviri, collegio dei Sindaci Revisori detto Organo di Controllo, svolgono la loro attività gratuitamente senza percepire alcun compenso, come stabilito dagli art 26 e 49 dello Statuto vigente.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art 10 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

Come ente del Terzo Settore dotato di personalità giuridica, ma non iscritto nel registro delle imprese, non è stato costituito alcun patrimonio destinato ad un specifico affare nell'esercizio 2025.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

Non son state fatte operazioni diverse da quelle di interesse generale atte a perseguire lo scopo sociale.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

L'esercizio 2025 si è chiuso con un avanzo di € 4.932,74

Così come previsto dall'art. 14 dello Statuto vigente, l'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente nello sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale e di solidarietà sociale,

18) Illustrazione della situazione dell'Associazione e dell'andamento di gestione.

Analisi della posizione finanziaria e patrimoniale

La Misericordia non presenta problematicità per quanto rileva l'indebitamento complessivo.

Analisi della gestione

La Misericordia ha chiuso, come già indicato, l'esercizio 2025 con un avanzo di € 4.932,74

La gestione dell'ente non ha evidenziato la necessità di poter supportare le attività di interesse generale svolte per tramite di attività diverse e di raccolte fondi.

Nello specifico, si evidenziano i risultati delle singole attività di interesse generale:

- Attività di interesse generale concernente le prestazioni socio-sanitarie dovute alla convenzione in essere con Usl Toscana Nord Ovest pari € 262.234,86
- Dovute alla convenzione in essere con la Provincia di Livorno in merito al trasporto scolastico di alunni disabili pari a € 45.362,50.
- Dovute alla nuova convenzione sottoscritta con il Comune di Livorno in merito a trasporti sociali pari a € 5.967,00

Quote associative o apporti ancora dovuti

- Rappresenterebbero gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Le quote sono contabilizzate secondo il principio di cassa ma non vi sono importi dovuti. Al 31/12/2025 le quote associative ammontano a € 5.530,92

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

La gestione avrà l'intento di mantenere gli equilibri economici e finanziari, con l'indicazione presunta e gli accorgimenti presi affinché l'attività futura e le operazioni programmate possano garantire il mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Nel corso dell'esercizio 2025 la Misericordia ha perseguito le proprie finalità di carità essenzialmente per tramite delle seguenti opere:

attività in ambito di servizi di trasporti sanitari e di soccorso a favore della popolazione di Montenero e della città di Livorno con i propri volontari attraverso le diverse aree del trasporto sanitario con la propria flotta di ambulanze e mezzi attrezzati attiva in diversi campi: Emergenza 118, trasporti sanitari per persone disabili, visite, ricoveri, dialisi, dimissioni, riabilitazioni, trasferimenti, trasporto studenti disabili di andata e ritorno verso diversi Istituti scolastici cittadini in convenzione con la Provincia di Livorno, Protezione Civile, Anti Incendio Boschivo, turnazione con altre associazione del territorio su postazione di primo soccorso permanente presso Darsena Toscana in convenzione con ADSP Porti Alto Tirreno, servizi di trasporto collettivo di persone con disabilità in convenzione con il Comune di Livorno

Tutto questo viene monitorato attraverso la turnazione e rendicontazione dei servizi che ammontano a nr. 8.338 nel 2025. Al conteggio dei servizi svolti nel 2025 si devono aggiungere 144 turni di 6 h ciascuno per un totale di 864 h impegnati presso la Darsena Toscana per il presidio stabile di primo soccorso che porta il nr dei servizi a 8.482.

21) Indicazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'Associazione e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state svolte attività diverse

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi se riportato in calce al rendiconto gestionale

Non si rileva la presenza di costi e ricavi figurativi

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

I dipendenti sono tutti inquadrati nel CCNN Misericordie

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale

Nell'esercizio 2025 non sono state effettuate attività di raccolta fondi.